

Versione #8

Cenerentola e la Fatta Turchina.

C'era una volta, in un paese lontano, una triste fanciulla. Triste perché viveva con le sue sorellastre che la tiranneggiavano e non le permettevano di andare al ballo del principe azzurro.

Un giorno, piangendo, e sperando che qualcuno ascoltasse la sua disperazione, Cenerentola, udì un forte rumore di musica reggae e in una nuvola di fumo si materializzò una figura.

“Chi Sei?” chiese Cenerentola Impaurita.

“Sono la Fatta turchina” disse la donna, che aveva dei lunghi capelli castani, ed una fascetta di pelle che le teneva i capelli dietro l'orecchio.

Vestiva larghi abiti colorati, variopinti con giallo fluorescente e un grosso SMILE sulla T-Shirt.

Aveva anche dei bellissimi occhi.... Grandi. Erano grandi.. in realtà erano le pupille ad essere stranamente, sinistramente, dilatate...

“ e cosa vuoi da me?, sei venuta per trasformare la zucca in calesse e portarmi al ballo?” chiese Cenerentola.

“Certo, ma prima fuma questo!” disse la Fatta Turchina, passando a Cenerentola un grande cilium di cristallo.

Cenerentola, fece qualche “tiro” del magico cilium di cristallo e subito il suo vestito di stracci si trasformò in un abito a fiori sgargianti, i suoi pantaloni si allargarono a campana, vicino alle scarpe. ... e Cenerentola cominciò a sentirsi frastornata....

La Fatta Turchina la prese per mano, la fece montare sopra una zucca, e le disse “ e adesso... via, al ballo...”

Ma non successe nulla.

“forse c'è qualcosa nell'incantesimo che non ha funzionato” domandò Cenerentola...

“No Problema AMIGO” disse la Fatta Turchina. E tirò fuori dalla borsa magica della polvere di stelle magica. (sì, era tutto maggico!)

“adesso, Cenerentola, Fai una bella tirata di questa polvere maggica” e Cenerentola, sempre più confusa.. tirò su un bel po' di quella polvere...

“wowww” disse cenerentola... “adesso sì che la carrozza si muove!!” disse cavalcando la zucca, Cenerentola.

“Bene, e ora tutti al Rave del Principe azzurro”

Arrivati, non si sa bene come, al palazzo del principe, subito la Fatta Turchina, dimostrò di essere conosciutissima, tutti le arrivavano vicino e le parlavano all'orecchio... “Grandi amici, è amica di tutti!” Pensò Cenerentola, che la vedeva distribuire dei piccoli francobolli fluorescenti.

“starà distribuendo il suo biglietto da visita...” Pensò un po' confusa...

Poi la Fatta Turchina chiamò Cenerentola vicino a se.. e le chiese.. “ conosci la storia del principe ranocchio???”

“sì, certo, la conoscono tutti...” rispose sicura e con innocenza Cenerentola....

“bene, eccolo qui!” disse la Fatta Turchina, tirando fuori dalla borsa un bel rospo; “prova a dargli una bella leccata sul dorso, vedrai che si trasforma”... Cenerentola eseguì.. e in realtà a Cenerentola, sembrò proprio che si trasformasse in un bel Principe azzurro..

Poi a un certo punto del ballo, il Principe Escobar, vide Cenerentola, se ne innamorò e le chiese di sposarlo .. lei tirò fuori il Cilium di Cristallo e disse: “devo proprio smetterla con questa roba!”.

A S. - F.R.Otto.06

© Francesco Reffo 2006 – Tutti i diritti sono riservati – w³.Reffo.it

